

PRESSEERKLÄRUNG ZUM XIV CONCERTO ITALIANO

XIV CONCERTO ITALIANO:

Canzoni del paese del sole,
Lieder aus dem Land der Sonne

Tenor: Sergio Esposito

Piano: Myriam Hoyer

Freitag, 11.4.08 um 19.00 Uhr

Ada und Theodor Lessing VHS Hannover

Theodor-Lessing-Platz 1

30159 Hannover

Eintritt: 5 Euro/ Ermäßigt 3 Euro

info: Tel 168-44776

www.sergio-esposito.de

Die Musikalität der Sprache und der melodramatische Charakter der Neapolitaner sind eine unendliche Quelle der Inspiration. Der Alltag kann dort immer in Poesie aufgehoben werden. Salvatore Di Giacomo ist nur einer der vielen Dichter, dessen Poesie gesungen wird und der der neapolitanischen Sprache die Würde einer europäischen Sprache verliehen hat. Die neapolitanische Sprache wird übrigens von vielen Wissenschaftlern anderer Sprachen übersetzt und erforscht, man denke z.

B. an das Buch vom Emil Vogel über die neapoletanischen Lieder.

In dem Lied "Nu pianoforte 'e notte, sona luntanamente..." wird ein poetisches Bild unseres kollektiven Unbewusstseins gezeichnet, ähnlich wie in "Ed è subito sera" von Salvatore Quasimodo: in uns wird an Lichter, Bilder, Gerüche und Melodien erinnert, die unbeschreiblich bleiben.

Dieses Konzert möchte gerade diese natürliche Verbindung von Sprache und Musik präsentieren, deren Wurzeln noch älter sind, als die der Oper, ja, deren Wurzeln vielleicht sogar bei den griechischen Dichtern zu finden sind.

Die Ada und Theodor Lessing Volkshochschule Hannover (Frau Warnecke) organisiert das XIV. Concerto Italiano in Zusammenarbeit mit dem Comitato degli Italiani della Bassa Sassonia (Dott. Scigliano).

La musicalità della lingua e il carattere melodrammatico degli abitanti di Napoli sono una fonte inestinguibile d'arte. Il quotidiano riesce sempre lì ad essere elevato a poesia. Salvatore Di Giacomo è soltanto uno degli esponenti di spicco della poesia cantata, che hanno portato questa lingua alla dignità di una lingua europea, studiata e tradotta da studiosi stranieri di tutto il mondo (si pensi al libro del tedesco Emil Vogel sulla canzone napoletana).

"nu pianoforte 'e notte, sona luntanamente..." è un'immagine poetica del nostro inconscio collettivo così come "Ed è subito sera" di Salvatore Quasimodo. La citazione del Di Giacomo evoca in noi: luci, melodie, odori, immagini indescrivibili.

Il XIV Concerto Italiano organizzato dall'Ada e Theodor Lessing Volkshochschule Hannover (Frau Warnecke) insieme al Comitato degli Italiani della Bassa Sassonia (Dott. Scigliano) vuole appunto presentarci questo matrimonio naturale di lingua e musica, con origini ancora più antiche della stessa Opera, forse riconducibile alla stessa poesia greca.